

Codice DB1413

D.D. 18 aprile 2014, n. 1148

Istanza da parte del Salumificio Nino Galli spa per realizzazione di deviazione temporanea acque torrente Strona per posa condotta nell'ambito dei lavori di costruzione di impianto idroelettrico del torrente Strona nel Comune di Casale Corte Cerro (VB).

Vista la richiesta presentata in data 31/03/2014 – ns. prot. di ricevimento n.17403/DB14.13 del 31/03/2014 dal Salumificio Nino Galli spa, intesa ad ottenere l'autorizzazione per realizzazione di deviazione temporanea acque torrente Strona per posa condotta nell'ambito dei lavori di costruzione di impianto idroelettrico del torrente Strona nel Comune di Casale Corte Cerro, secondo quanto evidenziato nella planimetria allegata all'istanza.

Visto che i lavori in oggetto si configurano come un intervento temporaneo per permettere la realizzazione in sicurezza dei lavori inerenti la derivazione a scopo idroelettrico autorizzati ai sensi del DLgs 387/2003 e smi, come da DD n.213 del 22/05/2008 e n.2453 del 02/11/2010 della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Visto le risultanze del sopralluogo effettuato da funzionari del settore scrivente in data 19/03/2013, congiuntamente con i progettisti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904,
- Visto il D.lgs n. 112/1998,
- Vista la L.R. n. 44/2000;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001
- Visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- Vista la D.G.R. n. 38/2008;
- Vista la D.D. n. 18/14.00 del 08/01/2010;
- Vista la LR n.37/2006;

determina

1. di autorizzare il Salumificio Nino Galli spa, ad eseguire la deviazione temporanea acque torrente Strona, in comune di Casale Corte Cerro - come da planimetria allegata all'istanza e nel rispetto delle sottoindicate prescrizioni:

- si dovrà tenere conto delle indicazioni presenti nel dispositivo ai sensi del DLgs 387/2003 e smi per quanto riguarda la tutela della fauna ittica;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corsio d'acqua;
- il committente delle opere dovrà comunicare a questo settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo settore;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
2. la presente autorizzazione ha validità di 365 (trecentosessantacinque) giorni a decorrere dalla data di notifica del presente atto;
 3. con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori;
 4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole